

«Intelligenza artificiale, l'università entra nel futuro»

Il rettore della Bocconi Verona annuncia le novità. Oggi Mattarella al campus

Sempre più internazionale, hi tech e vicina al mondo delle startup. L'Università Bocconi di Milano scommette sul futuro e in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico, in programma oggi, presenta le novità 2019-2020. Tra queste il nuovo campus, i corsi dedicati all'intelligenza artificiale e la piattaforma Bocconi for Innovation (B4i). La cerimonia sarà un momento per raccontare l'evoluzione della storica università milanese e mostrare i nuovi edifici che ospiteranno la Scuola di direzione aziendale e un'area di residenza.

Al taglio del nastro presenti anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il sindaco di Milano Giuseppe Sala. «L'ampliamento del campus — spiega Gianmario Verona, il rettore della Bocconi — è l'emblema del nostro processo di internazionalizzazione, non a caso ci siamo ispirati alle università anglosassoni. Vogliamo competere ad armi pari con i più importanti atenei del mondo, ecco perché abbiamo puntato sui servizi per i nostri studenti e ricercatori». Nei nuovi edifici, a firma delle archistar Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa, sono garantiti 2.100 posti letto in più per gli studenti, servizi



Al via l'anno accademico

Il rettore dell'Università Bocconi di Milano, Gianmario Verona, 49 anni: oggi si inaugura l'anno accademico

e aree per la pratica sportiva.

Un'espansione che non si misura solo in metri quadrati. Anche l'offerta didattica guarda alle professioni di domani. «Siamo nel mezzo della rivoluzione digitale — chiarisce Verona — e ai giovani servono strumenti nuovi per prepararsi al mercato del lavoro. Così abbiamo pensato di lanciare un percorso triennale dedicato all'Intelligenza artificiale». Sarà possibile iscriversi al Bachelor of Science in Mathematical and Computing Sciences for Artificial Intelligence, uno dei pochi percorsi in Italia pensati per approfondire machine learning e IA. «È innegabile che il peso delle

materie Stem stia crescendo. Come Bocconi ampliamo il nostro raggio di azione: abbiamo assunto per la prima volta fisici, matematici e informatici impostando la didattica in modo nuovo», aggiunge Verona. Non si tratta di una formazione verticale ma di un percorso dall'approccio trasversale. Dopo tre anni i «laureati in IA» potranno trovare lavoro in diversi settori: dalla finanza all'informatica, passando per l'ingegneria e la comunicazione. Acquisiranno infatti competenze diverse come matematica applicata, computer science, data science, fisica, finanza, management, e diventeranno esperti



Assunti ora anche fisici e matematici. Più servizi per studenti e ricercatori



Al varo anche la piattaforma e l'acceleratore di startup

di metodologie computazionali e modellistiche. «Abbiamo creato qualcosa di unico ma va detto che è un programma sfidante. Proprio perché si tratta di un corso sperimentale abbiamo selezionato i docenti e le materie con grande rigore. Agli studenti che vogliono iscriversi chiediamo di scalare una montagna». La speranza è che tra i coraggiosi crescano le donne. «Su questo punto siamo fiduciosi. Il corso dedicato alla cybersecurity ha un 50% di ragazze e puntiamo a ottenere numeri simili sui corsi con materie Stem, sostenendo gli studi delle giovani anche attraverso le borse di studio», dice Verona.

Tra le novità del nuovo anno spicca l'attenzione al mondo delle startup. B4i, la nuova piattaforma per l'innovazione lanciata dall'ateneo, avrà un triplice ruolo: pre-acceleratore, acceleratore di imprese e luogo di sviluppo di corporate entrepreneurship. Come acceleratore ospiterà fino a trenta startup all'anno con focus su digital tech, Made in Italy e sostenibilità. Con partnership importanti come l'Istituto italiano di tecnologia (IIT), il Politecnico di Milano, l'Università Statale, Citi Foundation ed HenkelX, la Bocconi punta a diventare un grande hub di servizi per le imprese. «Vogliamo promuovere il matching tra i saperi manageriali e di business, propri della nostra vocazione, con le competenze tecniche che ci giungono dai partner», conclude Verona. In breve, promuovere la perfetta alleanza tra Economia e Stem.